

ARAP - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede in VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 SNC -65012 CEPAGATTI (PE)
Capitale sociale Euro 26.493.603,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile d'esercizio di € 21.773.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a € 718.545 (imposte correnti € 1.280.954, imposte differite e anticipate - € 562.409) al risultato prima delle imposte di € 740.318.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 1.323.900 ai fondi di ammortamento, € 84.163 a titolo di svalutazione immobilizzazioni e crediti dell'attivo circolante ed € 228.613 a titolo di accantonamenti per rischi.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 rappresenta il settimo approvato da A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, in breve "ARAP", Ente Pubblico Economico costituito, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n.23, tramite fusione per unione con atto pubblico del 03.04.2014, di sei Consorzi di Sviluppo Industriale Abruzzesi.

L'esercizio 2023 rappresenta il quarto esercizio gestito integralmente dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito nelle persone del Dott. Giuseppe Savini (Presidente), dell'Avv. Maria Assunta Iommi (Vice Presidente) e del Dott. Gianni Cordisco (Componente), nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 27 del 26/09/2019.

Attività svolta dall'Ente e sua organizzazione attuale

Le attività istituzionali di ARAP sono le seguenti:

Gestione, esercizio e manutenzione aree industriali

- Manutenzione strade e verde
- Pubblica illuminazione e segnaletica stradale
- Rilascio autorizzazioni e pareri
- Cartellonistica pubblicitaria
- Rilascio autorizzazioni a costruire
- Vendita aree e terreni per nuovi insediamenti

Depurazione, fognatura e forniture idriche

- Gestione reti idriche
- Trattamento acque potabili e industriali
- Depurazione civile e industriale

Si segnalano, inoltre, le seguenti nuove attività istituzionali nelle quali ARAP è impegnata dall'ultimo triennio:

Soggetto attuatore

- Appalti Masterplan Abruzzo
- Appalti di altri Enti Pubblici Regionali

Servizi ICT – Information & Communication Technology

- Banda larga
- Servizi IT
- Progetti di innovazione tecnologica

Servizi specializzati alle imprese

- Centrale di committenza
- Servizio Acquisti Digitale
- Analisi di Laboratorio

Attrazione Investimenti in Abruzzo

- Marketing Territoriale
- Portale Web telematico

Assetto giuridico/statutario

L'A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve "ARAP"), è un Ente Pubblico Economico sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza della Regione Abruzzo, dotato di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, finalizzato a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive della Regione Abruzzo.

Assetto organizzativo e del personale

La sede legale dell'ARAP è sita nel comune di Cepagatti (PE) dove sono stabilite la Presidenza e la Direzione Generale. Gli altri Servizi sono svolti nelle Unità Territoriali, ove sono stabiliti i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, i quali possono usufruire anche di risorse in servizio presso altre sedi. Le 6 Unità Territoriali, ai sensi dell'art.15 dello statuto l'Ente, svolgono una funzione di supporto e di logistica ai servizi resi da ARAP.

A completamento delle informazioni rese in nota integrativa, di seguito si espone un dettaglio sulle sedi ARAP, la loro ubicazione e la composizione della forza lavoro impiegata al 31/12/2023:

ARAP TEMPO INDETERMINATO				
SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	0	3	14	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	1	8	3
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	3	9	5
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	1	10	1
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	1	3	1
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	1	2	7	3
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	1	0	4	1
TOTALE	2	11	55	14

ARAP TEMPO DETERMINATO				
SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	1	0	2	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	0	0	0
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	0	0	0
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	0	0	0
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	0	0	0
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	0	0	0	0
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	0	0	0	0
TOTALE	1	0	2	0

L'ARAP è proprietaria e gestisce, sia in proprio che tramite la propria società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., i seguenti impianti di depurazione e trattamento acque, al servizio dei nuclei industriali di competenza e, in parte, anche dei gestori del Servizio Idrico Integrato:

#	Unità Territoriale	Comune	Provincia	Toponimo	Impianto
1	UT 1 Avezzano	Avezzano	L'Aquila	Via Nuova	Depuratore – sezione industriale
2	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Acquaviva	Trattamento Acque Industriali
3	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Saletti	Depuratore
4	UT 3 L'Aquila	L'Aquila	L'Aquila	Onna	Depuratore
5	UT 4 Sulmona	Sulmona	L'Aquila	Santa Rufina	Depuratore – sezione industriale
6	UT 5 Teramo	Atri	Teramo	Piane Sant'Andrea	Depuratore
7	UT 5 Teramo	Teramo	Teramo	Sant'Atto	Depuratore
8	UT 6 Vasto	Montenero di Bisaccia	Campobasso	C.da Padula	Depuratore
9	UT 6 Vasto	Monteodorisio-Gissi	Chieti	C.da Terzi	Distribuzione acqua di riuso e industriale
10	UT 6 Vasto	San Salvo	Chieti	Z.I. Via Germania	Trattamento Acque Potabili e Industriali

Nel prosieguo saranno descritte le operazioni concluse all'inizio del 2020 che hanno interessato il trasferimento, in favore dei gestori del S.I.I., della gestione di alcuni degli impianti di depurazione di proprietà ARAP a prevalenza civile (non indicati nel prospetto che precede).

Assetto amministrativo

L'ARAP, nell'ambito dell'autonomia amministrativa, tecnica, giuridica, patrimoniale e contabile, stabilita dall'art. 1 dello Statuto sociale, dispone di un bilancio autonomo, che gestisce attraverso il Servizio Amministrativo, sotto il coordinamento della Direzione Generale.

L'ARAP provvede alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia e sulla base della direzione, coordinamento, tutela e vigilanza da parte della Regione Abruzzo.

Assetto contabile

L'ARAP, ai sensi dell'art. 7 Statuto approva il progetto di bilancio di esercizio redatto, per quanto compatibile, secondo le indicazioni contenute nell'artt. 2423 e ss del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, unitamente alle Relazioni sulla Gestione e del Revisore Legale.

Soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento: Regione Abruzzo (art. 22 Statuto)

L'ARAP è sottoposta, ai sensi dello Statuto della Regione Abruzzo, a direzione, coordinamento, tutela e vigilanza della Regione stessa.

La Regione Abruzzo esercita il potere di coordinamento anche attraverso direttive obbligatorie impartite all'ARAP ed esercita la vigilanza sull'attività dell'ARAP mediante il controllo del bilancio di esercizio, di previsione e del piano triennale di coordinamento.

La Regione, infine, può demandare all'ARAP, anche attraverso apposite convenzioni ed accordi di programma, i compiti e le funzioni attuative di interventi rientranti nella sfera delle proprie competenze.

Fondo di dotazione iniziale

L'ARAP possiede un fondo di dotazione di € 22.832.278, pari alla somma dei patrimoni netti devoluti da ciascun Consorzio partecipante alla fusione, con una riduzione pari ad € 3.661.325 a seguito di presa d'atto con Delibera di CdA n. 361 del 15/12/2021, del recesso formulato da enti partecipanti. Conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10. comma 10. Dello Statuto, è stato disposto un accantonamento in apposita riserva di patrimonio netto, mediante giroconto dal Fondo di dotazione, della quota-parte dello stesso Fondo di dotazione riferibile alle quote degli enti partecipanti receduti, pari a complessivi Euro 3.661.325.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione dell'Ente, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società al 31/12/2023 esercita il controllo sulle seguenti altre società:

- **ARAP SERVIZI S.r.l.**, società in house providing posseduta al 100%, che opera nel settore dei servizi idrici fognari e depurativi, nonché nelle manutenzioni di aree ed infrastrutture, e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante;
- **CON.I.V. srl in liquidazione**, che fino alla scadenza della convenzione in essere con ARAP, al 30/03/2016, operava nel medesimo settore di ARAP SERVIZI S.r.l. e per la quale si è in attesa del riparto del patrimonio residuo.

Andamento della gestione

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di € 21.773, con una variazione positiva pari ad € 579.806 rispetto al risultato registrato nell'esercizio 2022 (- € 558.033).

All'utile di € 21.773 si è giunti sottraendo al risultato lordo (EBT) di € 740.318 le imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate, liquidate in complessivi € 718.545.

A sua volta, l'EBT è stato determinato dall'EBITDA, pari a € 2.651.332, sottraendo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi per complessivi € 1.636.676, aggiungendo il risultato negativo delle rettifiche di valore di partecipazioni, pari a € 243.400, ed il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a € -517.737.

Di seguito si riportano alcuni prospetti numerici, per la cui analisi si rimanda alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2023 (importi espressi in €).

Variazioni registrate nella situazione patrimoniale

C) II) CREDITI	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	15.884.771	18.906.781	23.965.262	22.795.682	20.558.274	23.112.187	25.141.192
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.972.552	7.622.040	8.281.456	6.381.476	6.625.633	6.425.743	6.135.846
C) II) TOTALE CREDITI	22.893.116	26.528.821	32.246.718	29.177.158	27.183.907	29.537.930	31.277.038

D) DEBITI	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	18.921.395	22.607.716	25.258.631	24.960.043	23.687.675	26.601.428	24.378.837
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.285.128	19.752.771	22.129.299	24.900.529	20.498.804	20.302.445	26.605.851
D) TOTALE DEBITI	34.206.523	42.360.487	47.387.930	49.860.572	44.186.479	47.000.897	50.984.688

Composizione debiti esercizi 2016-2023

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Debiti verso banche	7.217.532	4.671.476	2.880.287	3.332.774	1.205.373	2.917.936	1.857.334	1.798.511
Debiti verso altri finanziatori	4.329.794	4.108.097	9.376.837	12.757.255	17.903.827	17.380.939	15.723.881	14.759.972
Acconti	1.230.601	1.254.378	3.152.762	1.417.055	1.152.751	1.071.472	997.694	1.106.643
Debiti verso fornitori	7.132.960	8.065.082	6.684.993	7.516.925	7.086.983	4.487.766	6.037.861	6.606.958
Debiti verso imprese controllate	1.048.208	1.439.560	1.797.160	2.954.857	2.143.756	2.515.734	4.735.271	5.668.924
Debiti tributari	1.952.812	2.628.581	4.906.956	6.812.858	8.313.383	6.977.998	10.637.466	13.309.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	686.720	1.083.921	688.842	345.418	311.721	329.802	334.498	513.630
Altri debiti	10.462.980	10.955.428	12.669.877	12.250.788	11.742.777	8.504.832	6.676.892	7.220.846
Totale debiti	34.061.607	34.206.523	42.157.714	47.387.930	49.860.572	44.186.479	47.000.897	50.984.688

Variazione dei principali costi della produzione:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
6) per materie e merci	427.885	462.351	362.112	579.672	342.340	407.750	270.855
7) per servizi	4.545.926	4.761.497	4.864.576	4.582.878	4.381.565	5.604.492	5.366.939
8) per godimento di beni di terzi	219.463	235.442	333.006	250.258	264.833	279.693	361.964
9) per il personale	5.813.707	4.794.954	4.733.266	4.623.001	5.369.645	6.109.611	6.407.431
14) oneri diversi di gestione	583.600	738.486	1.886.874	1.881.739	855.439	915.485	887.158

Sintesi del bilancio (dati in Euro)**Principali dati economici e patrimoniali**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Ente. A tale scopo, si rappresenta innanzitutto una riclassificazione del Conto Economico in base al criterio del Valore Aggiunto, e dello Stato Patrimoniale in base al criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023
Ricavi netti di vendita	11.371.602
Variazioni magazzino prodotti (+/-)	
Costruzioni in economia (+)	589.810
Altri ricavi	4.833.406
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.794.820
Acquisti di materie (-)	-270.855
Variazione magazzino materie (+/-)	-849.141
Prestazioni esterne (-)	-6.616.060
VALORE AGGIUNTO	9.058.764
Costo del lavoro (-)	-6.407.432
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.651.332
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-1.408.064
Accantonamenti per rischi (-)	-228.613
Rettifiche di valore di attività finanziarie (+/-)	243.400
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.258.055
Proventi finanziari (+)	22.441
Oneri finanziari (-)	-540.178
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	740.318
Imposte sul reddito (+/-)	718.545
RISULTATO NETTO	21.773

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023
Immobilizzazioni nette	52.341.418
CAPITALE FISSO	52.341.418
Magazzino	6.846.923
Ratei e risconti attivi	330.013
Crediti	31.277.038
Disponibilità liquide	7.945.663
CAPITALE CIRCOLANTE	46.399.638
CAPITALE INVESTITO (TOTALE IMPIEGHI)	98.741.056
Capitale e riserve	16.822.839
Risultato d'esercizio	21.773
PATRIMONIO NETTO	16.844.612
Debiti m/l non finanziari	11.413.994

Debiti m/l finanziari	15.191.859
Fondo TFR	2.887.566
Altri fondi	8.157.807
PASSIVITA' CONSOLIDATE	37.651.227
Debiti a breve non finanziari	23.012.213
Debiti a breve finanziari	1.366.624
Ratei e risconti passivi	19.866.381
PASSIVITA' CORRENTI	44.245.217
MEZZI DI FINANZIAMENTO (TOTALE FONTI)	98.741.056

INDICI E INDICATORI ECONOMICI

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
EBITDA	2.651.332	2.618.676	288.296	4.812.814
EBIT	1.258.055	112.130	541.443	1.107.752
ROE - Return on equity: risultato netto/patrimonio netto	0,13%	-3,13%	0,56%	0,19%
ROI - Return on investment: EBIT/capitale investito	1,27%	0,12%	0,56%	1,09%
ROD - Return on debts: oneri finanziari/debiti finanziari	3,26%	2,24%	1,38%	2,06%
ROS - Return on sales: EBIT/Ricavi	11,06%	1,09%	5,43%	12,22%
ROT – Return on turnover: ricavi/capitale investito	0,12	0,11	0,10	0,09

INDICI E INDICATORI PATRIMONIALI

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Margine di Struttura Primario mezzi propri – immobilizzazioni	-35.496.806	-34.678.918	-33.024.786	-30.097.171
Indice di Struttura Primario mezzi propri / immobilizzazioni	0,322	0,339	0,356	0,377
Margine di Struttura Secondario passività consolidate – immobilizzazioni	-14.690.192	-2.010.269	-15.569.673	-14.054.776
Indice di Struttura Secondario passività consolidate / immobilizzazioni	0,72	0,96	0,70	0,71
Rapporto di indebitamento passività/capitale investito	82,94%	81,62%	82,06%	81,73%
Leverage capitale investito/patrimonio netto	5,86	5,44	5,57	5,47

INDICI E INDICATORI DI LIQUIDITA'

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Margine di Liquidità Primario: liquidità immediate – passività correnti	-36.299.554	-21.842.836	-37.505.442	-35.970.162
Indice di Liquidità Primario: liquidità immediate/passività correnti	0,18	0,24	0,17	0,25
Margine di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite) – passività correnti	-4.692.503	8.095.079	-9.928.734	-6.321.657
Indice di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite)/passività correnti	0,89	1,28	0,78	0,87
Capitale Circolante Netto capitale circolante – passività correnti	2.154.421	15.791.144	-1.650.701	2.687.666

Descrizione delle attività svolte

L'ARAP nel corso del 2023 è stata impegnata nella gestione delle proprie attività istituzionali e nella valutazione e lo sviluppo di nuove opportunità di business.

In particolare, si segnalano i seguenti fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2023

- 1) conclusione della procedura per la costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, avvenuta a dicembre 2023 con l'aggiudicazione definitiva a vantaggio dell'operatore BLUNOVA ONE S.r.l. (Gruppo Carlo Maresca S.p.A.) e la successiva costituzione, in data 06/02/2024, della società ARAP ENERGIA S.r.l. a capitale misto pubblico-privato, controllata da ARAP al 51% del capitale.
- 2) aggiudicazione, nell'ambito dell'Avviso Regione Abruzzo di cui alla DGR 49/2023 per la selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di idrogeno rinnovabile in Abruzzo nelle aree industriali dismesse, di fondi PNRR per complessivi 10 M€ per lo sviluppo del progetto H2ARAP2030 del valore di 25 M€, da completare entro il 31 dicembre 2026.
- 3) riconoscimento di un contributo straordinario pari ad Euro 1.000.000 a titolo di concorso sugli aumenti di spesa per utenze energetiche. A seguito di determinazione DPH008/956 del 17/07/2023 – Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo, la Regione Abruzzo ha incrementato per l'importo pari ad euro 1.000.000,00, il contributo concesso ai sensi della L.R. 32 del 13 dicembre 2022;
- 4) pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse alla stipula di un accordo per la cessione ad ARAP di crediti d'imposta da superbonus 110% e altri bonus cedibili ai sensi dell'art. 121 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e s.m.i. e la contestuale concessione di nuova finanza;
- 5) prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, dei progetti Masterplan FSC 2014-2020 e CIPE 2018, delle fasi progettuali e, per il Porto di Pescara, anche di realizzazione delle opere.
- 6) prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, di varie iniziative della Regione Abruzzo ed altri enti locali per il sostegno della commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'agroalimentare (Agrifood, 2° edizione fiera internazionale del tartufo, Festival delle Birre, Marsicaland, ecc.) e promozione dell'idrogeno rinnovabile (COP 28 Dubai, ecc.)

Gestione Nuclei Industriali

A decorrere dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento, unico su base regionale, per la determinazione dei corrispettivi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di competenza ARAP, superando le disparità che di fatto si erano venute a creare in applicazione dei preesistenti

regolamenti consortili, diversi per ciascun ex-consorzio industriale fuso in ARAP. Il suddetto regolamento è stato applicato anche nell'esercizio 2023.

La determinazione dei corrispettivi richiesti alle imprese per i servizi di gestione, esercizio e manutenzione svolti da ARAP all'interno delle aree industriali di propria competenza, deriva da un consuntivo di spese e attività annuali approvati in CdA, mentre la ripartizione delle spese avviene distintamente per ciascun agglomerato industriale, in base alle superfici fondiari assegnate a ciascuna impresa insediata.

Fermo restando le responsabilità in capo al proprietario ARAP per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di propria competenza, le attività strettamente manutentive sono state curate da ARAP SERVIZI S.r.l., in esecuzione dell'affidamento in house providing vigente, pur sempre con l'organizzazione, la supervisione ed il coordinamento di ARAP per il tramite dei propri Uffici e Servizi di riferimento.

Depurazione, Fognatura e Forniture Idriche

ARAP è proprietaria e gestore, anche per il tramite della società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., di impianti di depurazione, trattamento acque, reti idriche e fognarie insistenti all'interno degli agglomerati industriali di proprietà, e si occupa dell'erogazione di servizi di depurazione, fognatura, fornitura acqua potabile e industriale in favore delle imprese insediate nelle aree di propria competenza, nonché in favore dei Gestori del S.I.I. in quei contesti in cui gli impianti di ARAP trattano per loro conto reflui provenienti da agglomerati civili.

In merito ai servizi di depurazione di reflui domestici per conto dei gestori del S.I.I., attività che dal 2020 diviene marginale e si sviluppa esclusivamente presso gli impianti di Paglieta, Onna (gestione ARAP) e Montenero di Bisaccia (gestione ARAP SERVIZI S.r.l.), si rammenta che ERSI con delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 27/12/2018 ha riconosciuto ad ARAP il ruolo di soggetto operante nell'ambito del Servizio Idrico Integrato quale fornitore in regime di Common Carriage, stabilendo altresì i corrispettivi ad essa spettanti per il quadriennio 2016-2019, oggetto di contestazioni tali da costringere l'Ente a ricorrere per le vie giudiziali per l'annullamento. Non essendovi, a tutt'oggi, alcuna pronuncia di ERSI avuto riguardo alla determinazione dei corrispettivi spettanti ad ARAP per il successivo quadriennio 2020-2023, si precisa che nei dati di consuntivo 2020 sono stati considerati importi equivalenti a quelli stabiliti per l'esercizio precedente.

Si segnala che con Decreto del Tribunale di Avezzano R.G. n. 166/2019 del 12/02/2020 è intervenuta l'omologa della procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis L.F. avviata in data 06/03/2018 dal Consorzio Acquedottistico Marsicano – CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato con il quale ARAP intrattiene rapporti commerciali, sia nell'ambito dei servizi di depurazione svolti per loro conto presso il depuratore di Avezzano, sia per la concessione delle reti idriche intervenuta in passato dall'ex Consorzio Industriale di Avezzano (che a seguito della scadenza della convenzione al 31/12/2011, non sono mai state riconsegnate all'Ente).

Alla data del 31/12/2023 i crediti di ARAP iscritti nei confronti di CAM S.p.A. ammontano a complessivi circa € 6,8 milioni, così composti:

- circa € 580.000 rinvenienti e gestiti nell'ambito della procedura concordataria;
- circa € 940.000 di natura prededucibile, in quanto sorti in corso di procedura;
- circa € 3,4 milioni presentati ma non ammessi in procedura ed in corso di accertamento (canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate, in difetto di convenzione, e canoni depurazione 2015, in difetto di determinazione tariffaria da parte di ERSI, decorsa soltanto dal 2016);
- circa € 1,9 M€ maturati in corso di procedura e successivamente alla conclusione della stessa (ulteriori canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate) ma disconosciuti dalla controparte;

Per l'ammontare dei crediti non ammessi in procedura e quelli ulteriormente maturati e contestati dalla controparte, l'Ente con delibere di CdA n. 287 del 09/12/2020 e n. 359 del 16/11/2021, ha intrapreso azione di accertamento dei crediti non riconosciuti ed esclusi dal piano concordatario omologato dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, ed, al fine di tutelare gli interessi dell'ARAP, ha conferito mandato ai propri legali di proporre atto di citazione nei confronti del CAM S.p.A. per ottenere la restituzione delle infrastrutture di proprietà dell'ARAP e la corresponsione, anche ai sensi dell'art. 1591 c.c., del convenuto corrispettivo rivalutato a titolo di risarcimento danni per la ritardata restituzione.

Si fa presente che per tutte le posizioni creditorie di dubbia esigibilità iscritte verso CAM sussiste un apposito fondo di copertura alla voce B) dello Stato Patrimoniale Passivo di circa € 5,3 milioni.

Si segnala, in ultimo, che, in virtù del fondamentale ruolo di ARAP quale gestore di servizi idrici nei territori di propria competenza e con impiantistica di esclusiva proprietà, si è ritenuto necessario provvedere all'acquisizione di un parere pro veritate altamente specialistico in merito al ruolo dell'ARAP nell'ambito del

Servizio Idrico Integrato abruzzese nonché in vista del riordino delle funzioni assegnate ex lege ai gestori in materia di erogazione dei servizi idrici di acquedotto, potabile e industriale, di fognatura e depurazione di acque reflue, domestiche, industriali e meteoriche.

Aree industriali

Sempre a decorrere dal 2018 sono entrati in vigore nuovi regolamenti, unici su base regionale, anche con riferimento alle assegnazioni di immobili e aree infrastrutturali e sono stati stabiliti i nuovi tariffari per le aree, le spese di istruttoria pratiche ed altri servizi accessori quali, ad esempio, la cartellonistica all'interno delle aree. Ciò ha determinato una uniformità nelle procedure ed uno snellimento dell'organizzazione.

Soggetto attuatore Masterplan e altre opere

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di progetti a valere sul Masterplan Abruzzo FSC 2014-2020 e Delibera CIPE 12/2018. A seguito di varie rimodulazioni e riassegnazioni intervenute nel corso del tempo, attualmente ARAP si sta occupando dei seguenti cinque progetti, tutti relativi ad opere conto terzi:

- Deviazione Porto Canale di Pescara (15 M€);
- Completamento Moli Guardiani Porto Canale di Pescara (16 M€, fondi CIPE 12/2018);
- Interventi Porto di Ortona (originari 40,5 M€ di cui 2,8 M€ per progettazione);
- Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta (originari 20,2 M€ di cui 1,4 M€ per progettazione);
- Rete irrigua Piana del Fucino (originari 50 M€ di cui 3,5 M€ per progettazione);
- Bonifica SIR Chieti e Saline-Alento (originari 10 M€ di cui 0,7 M€ per progettazione).

Le attività sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 2023 e si auspica nel 2024 la conclusione, con chiusura delle relative concessioni, delle fasi di progettazione dei progetti Passolanciano-Maielletta e SIR Chieti e Saline-Alento.

Dal 2018 l'Ente interviene quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo. Tra gli ulteriori progetti in capo ad ARAP nel 2023 si segnalano i seguenti:

- Interventi viabilità San Giovanni Teatino (fondi privati c/Consorzio ASI Chieti-Pescara): primo stralcio consegnato nel 2023 (ca Euro 322.000);
- Cavalcavia asse attrezzato km 7+980 (fondi regionali c/Consorzio ASI Chieti-Pescara): progetto in corso (ca Euro 84.000) rifinanziato nel 2024;
- Ristrutturazione Porto Giulianova 06/PLS/17 (fondi PO FEAMP 2014-2020 misura 1.43): progetto consegnato nel 2023 (ca Euro 289.000);
- Miglioramento Porto Giulianova 03/PLS/17 (fondi PO FEAMP 2014-2020 misura 1.43): progetto consegnato nel 2023 (ca Euro 946.000);

Stazione Appaltante Ausiliaria

Sin dal 2018 l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, a seguito della stipula di un accordo di collaborazione ed utilizzo con il gestore ARIA S.p.A. (già ARCA Lombardia), ed ottemperando alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, che disponeva l'adozione da parte di ogni Ente Pubblico, di una piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento delle gare di appalto.

A decorrere dal 2024, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), la piattaforma in uso è stata adeguata alla nuova normativa di riferimento, che impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti l'uso obbligatorio di piattaforme e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale.

Analisi di laboratorio

Nel corso del 2018 l'Ente ha istituito, presso la sede legale di Cepagatti, un laboratorio dedicato alle analisi chimiche, ambientali e merceologiche a servizio dell'utenza sia pubblica che privata. Il laboratorio nasce da apposita convenzione tra Regione Abruzzo, ARAP e CREA – IT PE.

Il laboratorio è stato pensato per rispondere alle esigenze analitiche della committenza, in particolare per l'analisi di campioni di terreni, acque, sementi, prodotti alimentari nonché determinazione quali/quantitativa delle fibre di amianto aerodisperse. Sono, inoltre, effettuabili misurazioni fonometriche sia in campo ambientale, ai sensi della Legge 447/95 e Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007, che in ambiente di lavoro, secondo quanto dettato dal titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le tecniche analitiche comprendono: gascromatografia, cromatografia ionica, cromatografia liquida ad alta prestazione, assorbimento atomico, spettrofotometria UV-VIS. FT-IR, microscopia a scansione elettronica.

Allo stato, si segnala che le attività del suddetto laboratorio non sono state ancora avviate.

Attrazione Investimenti

Si segnala che dal 2018 la Regione Abruzzo, nella redazione del Piano Strategico di Sviluppo per l'approvazione della Zona Economica Speciale (ZES) Abruzzo, si è avvalsa di ARAP per la parte inerente la mappatura delle aree e, nell'ambito di un più ampio programma di attrazione di investimenti, si è appoggiata all'Ente per la catalogazione degli incentivi e le agevolazioni alle imprese. Le attività sono proseguite anche nell'esercizio 2023.

Progetto Internazionalizzazione Agroalimentare

Attuato in sinergia con la Regione Abruzzo, il progetto "interno" di ARAP rappresenta un percorso avviato nel 2022 che ha l'ambizione di creare un modello innovativo d'internazionalizzazione del tessuto produttivo abruzzese, attraverso una collaborazione sinergica tra pubblico e privato che sfrutti i punti di forza e superi i limiti dei modelli d'internazionalizzazione attuati in passato.

Nell'ambito di tale percorso, parte delle iniziative intraprese nel 2023 sono state finanziate da fondi pubblici (Agrifood, Marsicaland, Fiera interazionale dei tartufi 2° edizione, ecc.) e le spese sono state sottoposte alle fasi di rendicontazione e riconoscimento della spesa.

Progetto Internazionalizzazione Idrogeno

Rappresenta l'altro percorso strategico "interno" avviato da ARAP nel 2023, ed accoglie la valorizzazione della fase preparatoria, propedeutica e preliminare all'avvio del progetto H2ARAP2030, assegnatario di fondi PNRR per complessivi 10 M€ per la realizzazione di un sito di produzione di idrogeno rinnovabile in area industriale dismessa abruzzese del valore progettuale di 25 M€.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel presente esercizio, come per il precedente ed in aderenza con le richieste della Regione Abruzzo per permettere il consolidamento del presente bilancio con quello regionale, le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto".

ARAP SERVIZI S.r.l.

Sede legale in Cepagatti (PE), Via Nazionale SS 602 km 51+355

Codice Fiscale e Partita IVA 02153930686

Capitale sociale € 25.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2023 € 2.974.258

Utile d'esercizio 2023 € 797.253

Quota partecipazione ARAP 100%

Informazioni generali

La società è stata costituita in data 07/03/2016 dal socio unico ARAP che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo. La società è stata costituita quale ente in house providing alla quale lo stesso socio unico ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il socio unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà ARAP, oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale ARAP n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale ARAP n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology) e più in generale, a seguito della modifica statutaria intervenuta nell'assemblea straordinaria del 01/03/2023, potrà compiere qualsiasi attività istituzionale dell'ARAP che venga ad essa delegata da quest'ultima, nei limiti di cui all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Avuto riguardo alla gestione dei servizi idrici-depurativi, la società è affidataria della diretta gestione tecnico-amministrativa dei servizi di depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolti presso gli impianti ARAP di competenza della U.T. Vastese. Tale affidamento si concretizza, da un lato, nella gestione diretta di risorse ed approvvigionamenti necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e la regolare erogazione dei servizi, dall'altro nella gestione diretta dei rapporti con le utenze finali alle quali la società eroga i servizi idrici per conto del proprietario ARAP, con tariffe predeterminate da quest'ultimo ed ereditate dai contratti previgenti.

A fronte della concessione d'uso e gestione degli impianti suddetti, la convenzione di affidamento del 30/03/2016 ha stabilito che la società corrisponda ad ARAP un canone annuo pari al 10% (anziché il 6% richiesto al precedente gestore) del fatturato prodotto sui servizi idrici-depurativi erogati in favore delle utenze finali.

Con riferimento invece alle altre attività poste in essere nei confronti del Socio Unico ARAP, la medesima convenzione del 30/03/2016 e la successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 hanno stabilito che la società valorizzi il corrispettivo al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Trattandosi di entità in house providing, la società opera su disposizioni del Socio Unico ARAP e da esso dipende anche con riferimento ai possibili piani di sviluppo futuri, che potranno riguardare l'incremento delle proprie attività tipiche su base regionale, attraverso l'affidamento in gestione di ulteriori impianti di depurazione e trattamento acque di proprietà del Socio Unico, ovvero l'avvio di nuovi settori, nei limiti dell'oggetto sociale.

Andamento della gestione

Come noto, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dagli effetti negativi che il "caro energia" ha riversato sui costi di approvvigionamento dei maggiori fattori produttivi utilizzati dalla società nello svolgimento delle proprie attività, che hanno determinato una perdita d'esercizio di entità non irrilevante ed un significativo peggioramento di tutti gli indici e indicatori di bilancio, che fino all'esercizio precedente rappresentavano, al contrario, una situazione aziendale priva di criticità e sostanzialmente sana dal punto di vista sia economico che finanziario.

Nell'esercizio 2023, con la cessazione del fenomeno esogeno e incontrollabile del "caro energia", i conti della società sono tornati in equilibrio, grazie alla ripresa della domanda e alla normalizzazione delle componenti di costo che nell'esercizio precedente avevano subito rincari oltre ogni previsione.

Il fatturato realizzato verso terzi ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente complessivamente misurabile in circa il 13% (da circa 7,6 M€ a circa 8,6 M€), in parte dovuto agli adeguamenti tariffari adottati ad inizio anno, in parte dovuto alla ripresa dei consumi da parte delle utenze insediate dell'area Vasto-San Salvo, dopo aver superato, insieme alla società, sia la crisi energetica del 2022 che la precedente crisi pandemica.

Con riferimento al servizio di **trattamento rifiuti liquidi** svolto presso l'impianto di depurazione di C.da Padula in Montenero di Bisaccia (CB), principale fonte di ricavo della società, il fatturato del 2023 è cresciuto sfiorando

quota 5 M€, pur registrando volumi di trattamento inferiori rispetto all'anno precedente (circa 159.000 Tonn, a fronte delle circa 196.000 Tonn del 2022).

Avuto riguardo ai **servizi idrici-fognari-depurativi** erogati alle imprese insediate nelle aree industriali della U.T. Vastese che, nelle more dell'adozione da parte di ARAP di un nuovo regolamento unitario regionale, dal mese di gennaio 2023 applicano un tariffario adeguato al costo della vita come determinato dall'indice ISTAT FOI di riferimento (+16,6%), è possibile apprezzare un incremento complessivo del fatturato di circa il 27%, ben superiore al mero adeguamento tariffario, a conferma della ripresa dei consumi del territorio.

Anche nell'ambito della fornitura di acqua destinata al consumo umano, principalmente prelevata dal gestore del S.I.I. SASI S.p.A. operante nella provincia teatina, si apprezza un incremento dei consumi tale, insieme all'adeguamento tariffario sopra citato, da incrementare il fatturato di oltre il 26% rispetto al 2022 (dai circa 683 k€ del 2022 ai circa 866 k€ del 2023).

Al contempo, il consuntivo dei costi della produzione restituisce uno scenario significativamente migliorato rispetto al dato del 2022, come meglio descritto in seguito.

Protagonista del 2023 è stato l'**impianto di depurazione e trattamento rifiuti di C.da Padula in Montenero di Bisaccia (CB)**, l'infrastruttura più importante di ARAP che complessivamente realizza circa il 60% del volume d'affari consolidato di ARAP e ARAP Servizi S.r.l. relativo ai servizi idrici-fognari-depurativi e di trattamento rifiuti liquidi.

Sin dal 2019 l'impianto è stato oggetto di significativi interventi di revamping aventi l'obiettivo di aggiornare gli assets e le attrezzature, modificare il layout del trattamento biologico, ottimizzare i processi depurativi e ridurre i costi di esercizio, nonché ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Nel mese di marzo 2022 la Regione Molise ha rilasciato l'AIA per l'esercizio dell'impianto suddetto, inizialmente in capo al proprietario ARAP e successivamente a dicembre, previa richiesta di voltura, in capo al gestore ARAP Servizi S.r.l.

L'Autorizzazione comporta una maggiore attenzione nella gestione dell'impianto, caratterizzata da prescrizioni e adempimenti di importanza e numero di gran lunga superiori rispetto al passato, con conseguenti maggiori costi per alcuni controlli e analisi in passato non previsti, che in più di una occasione hanno scaturito l'emissione di sanzioni amministrative, seppur di modico valore, da parte delle Autorità preposte.

Nel corso del 2023 si sono ridotti i fenomeni degli scarichi anomali, anche in termini di portata delle acque reflue, all'interno delle linee fognarie che conducono all'impianto e che in più di un'occasione nell'anno precedente hanno obbligato all'interruzione delle attività.

Per contro, le problematiche sociali territoriali connesse alla presunta produzione di emissioni odorigene moleste da parte dell'impianto sono continuate, accentuandosi nei mesi estivi. Da tale fenomeno ne è scaturita una intensa attività di controllo e provvedimentale da parte delle autorità preposte e dagli enti locali di riferimento.

A tal riguardo, è doveroso riportare in questa sede i seguenti fatti, degni di rilievo, intercorsi nei primi mesi del 2024.

Dapprima, in data 19/02/2024 si è verificata una "variazione significativa della portata delle acque reflue provenienti dalla rete fognaria in ingresso all'impianto" eccedente rispetto alla capacità depurativa dell'impianto che ha costretto la società a rimodulare la gestione dell'impianto e sospendere temporaneamente il conferimento dei rifiuti liquidi.

Da tale evento, tempestivamente segnalato alle Autorità, è scaturita qualche giorno più tardi l'ispezione della Capitaneria di Porto di Termoli, all'esito della quale è stato disposto il sequestro di un'area dell'impianto di circa 100 mq localizzata in zona antistante la zona di filtrazione attualmente inattiva, nel verbale definita come area "adibita a deposito incontrollato di rifiuti", sul quale insistevano cisternette vuote di prodotti chimici utilizzati presso l'impianto e tre cassoni contenenti, rispettivamente, imballaggi plastici, rottami ferrosi e sfalci di potatura (per completezza, si informa che il dissequestro dell'area è avvenuto in data 30/04/2024).

In data 20/05/2024, a conclusione della vicenda, la Capitaneria di Porto di Termoli dopo aver confermato le contravvenzioni elevate in precedenza, ha impartito alla società di osservare un periodo minimo di monitoraggio speciale di 90 giorni durante i quali dovranno compiersi una serie di attività di controllo ed autocontrollo sui parametri inquinanti dei reflui in ingresso e in uscita all'impianto.

Successivamente, in data 27/03/2024, la Regione Molise ha preannunciato l'emissione di un provvedimento di limitazione dei quantitativi di rifiuti liquidi non canalizzati da trattare presso l'impianto nel periodo estivo (dal

01/06/2024 al 30/09/2024), motivato dallo scopo precauzionale di evitare l'insorgere di emissioni odorigene moleste arrecanti disagio alla popolazione residente e turistica della zona.

Nonostante la società e il Socio Unico abbiano immediatamente attivato con le autorità coinvolte i tavoli tecnici, a tutt'oggi ancora aperti, necessari per dirimere la situazione ed abbiano coinvolto esperti del settore che potranno utilmente contribuire alla risoluzione della vicenda, in data 23/05/2024 la Regione Molise con Determina Dirigenziale n. 2787 ha deciso di limitare a zero quantitativi il trattamento dei rifiuti non canalizzati presso l'impianto di C.da Padula in Montenero di Bisaccia (CB) per il periodo dal 15/06/2024 al 30/09/2024, precisando tuttavia che, in casi eccezionali e/o sulla base di particolari esigenze ambientali riscontrate sul territorio molisano, la stessa Regione possa autorizzare conferimenti di rifiuti non canalizzati durante il citato periodo, informando ASREM e ARPA Molise ai fini delle necessarie operazioni di controllo.

Non potendo, allo stato, immaginare la misura delle deroghe che la Regione Molise potrà concedere durante il periodo di limitazione sopra indicato, nonché l'evolversi della situazione rispetto all'avanzamento dei tavoli tecnici in corso ed alle conseguenze che dovranno gestirsi nell'ambito delle filiere dei rifiuti coinvolte e in termini di igiene e sanità del territorio circostante, il suddetto provvedimento regionale avrà comunque un impatto significativo sulla gestione corrente, che imporrà alla società un tempestivo aggiornamento per l'esercizio 2024 delle proprie analisi prospettiche di natura, commerciale, economica e finanziaria.

Nel frattempo, ARAP nel corso del 2023 aveva già avviato il progetto di copertura del canale fognario di adduzione dei reflui urbani in ingresso all'impianto, che sarà concluso entro l'estate 2024 e si accinge ad avviare, quando la Regione Molise rilascerà le autorizzazioni necessarie, l'intervento di copertura delle vasche di trattamento dei rifiuti, già finanziato nell'ambito del programma FSC 2021-2027.

A partire da giugno 2023, con l'insediamento ufficiale della nuova Direzione tecnica della società nella persona dell'Ing. Gianluigi Torino, sono state attuate diverse modifiche al processo industriale di trattamento dei reflui presso l'impianto di depurazione, nonché all'organizzazione generale delle attività e delle risorse umane presenti e operanti presso le varie infrastrutture in gestione della società.

Si segnala, in particolare, che presso l'impianto di depurazione è stato attivato un processo innovativo di ossidazione dei fanghi biologici capace di ridurre in misura importante i quantitativi da destinare al successivo smaltimento esterno.

Il suddetto processo, ancorché in fase sperimentale e di valutazione, nel secondo semestre del 2023 ha fatto registrare una riduzione complessiva dei volumi di fanghi biologici pari a circa il 30% rispetto al dato registrato nel secondo semestre 2022.

Non si segnalano, in conclusione, eventi degni di nota che hanno interessato la gestione dell'**impianto di trattamento acque di San Salvo (CH)**, deputato alla fornitura di acqua potabile e industriale alle imprese e al gestore del S.I.I. di zona SASI S.p.A.

Per quanto concerne le **manutenzioni varie**, nell'esercizio 2023 i suddetti servizi sono stati erogati in modo regolare, non riscontrando particolari criticità per le quali occorre dare nota in questa sede.

Anche a seguito della riorganizzazione operata dalla nuova Direzione Generale ARAP insediatasi nel 2021, per quanto concerne le attività di manutenzione dei nuclei industriali è stata confermata la competenza del Socio Unico in tema di gestione, programmazione e coordinamento delle stesse, essendo ARAP proprietario delle aree e responsabile della attività di gestione, esercizio e manutenzione delle stesse, dalle quali, peraltro, scaturisce la richiesta alle imprese insediate di un corrispettivo o canone a copertura delle spese sostenute.

Si precisa che l'organico ARAP Servizi S.r.l. in diversi contesti ha operato in collaborazione con gli addetti ARAP e avvalendosi dei mezzi di lavoro ARAP già presenti e disponibili presso le singole Unità Territoriali, le quali in passato gestivano questo tipo di servizi in autonomia, avvalendosi spesso dell'ausilio di ditte esterne. Pertanto, l'apporto dato da ARAP Servizi S.r.l. alla gestione dei servizi in oggetto non può considerarsi esaustivo e non sarebbe stato possibile se non attraverso la stretta sinergia creatasi con le risorse umane e materiali di ARAP, anche in virtù del contratto di rete esistente tra le due aziende.

Ove possibile, le attività sono state effettuate in economia, ricorrendo all'utilizzo di personale interno. A tale scopo, sin dal 2016 la società ha provveduto all'innesto delle unità lavorative ritenute necessarie ed alla acquisizione dei mezzi minimi di lavoro (automezzi, attrezzature, indumenti e DPI, ecc.).

Nel 2023 è stata confermata la modalità organizzativa che prevede l'utilizzo di squadre di lavoro suddivise sul territorio, coordinate e supervisionate dagli Uffici e dai Responsabili ARAP di riferimento. Le suddette squadre di lavoro sono state organizzate in funzione dell'organico e dei mezzi ARAP già presenti presso le Unità

Territoriali ed hanno operato in itinere sull'intero territorio regionale, suddividendosi le competenze per provincia.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati n. 2-3 cicli di sfalcio del verde pertinente le strade di competenza ARAP, sono stati effettuati interventi di potatura e messa in sicurezza di piante e arbusti pericolanti, sono state poste in essere le operazioni di manutenzione ordinaria delle sedi viarie e delle relative pertinenze, incluse la raccolta e rimozione di rifiuti abbandonati. Ove non è stato possibile intervenire tempestivamente con proprie squadre, si è provveduto all'esecuzione di parte delle suddette attività tramite affidamenti a fornitori terzi.

Per quanto concerne la pubblica illuminazione, si segnala che dal 2° trimestre 2022 decorre un contratto di Project Financing ventennale tra ARAP e HERA LUCE S.r.l. avente ad oggetto la "concessione, gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione negli agglomerati industriali di competenza ARAP".

Di conseguenza, le attività manutentive relative agli impianti e alle infrastrutture di pubblica illuminazione delle aree industriali sono state interrotte a partire dal mese di aprile 2022 ed il personale precedentemente impiegato in tali attività è stato convertito alle attività di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e trattamento acque, sia quelli gestiti dalla società che quelli in gestione diretta ARAP.

La società è impegnata anche nell'esecuzione di **attività svolte presso gli altri impianti in gestione diretta ARAP**, intervenendo direttamente nei processi produttivi con proprio personale e talvolta assumendo in proprio anche l'onere di taluni acquisti per gestioni e manutenzioni.

Ulteriori attività poste in essere dalla società in favore e per conto di ARAP hanno riguardato la **gestione della discarica controllata di Bosco Motticce** (San Salvo), in fase di monitoraggio post-chiusura, e l'esecuzione di altri **interventi di manutenzione** presso gli impianti idrici in gestione e su altre infrastrutture e reti del Socio Unico.

La società, in ultimo, è intervenuta in favore di ARAP anche nell'ambito di **altre attività di supporto tecnico-ambientale e amministrativo-legale**, nell'ambito del contratto di rete insistente tra i due Enti, nonché nell'esercizio di alcuni beni messi a disposizione del Socio Unico a titolo di comodato d'uso.

Andamento economico generale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della voce A1 del Conto Economico dell'ultimo triennio.

	2023	2022	2021
Trattamento rifiuti liquidi	5.060.857	4.868.912	4.709.356
Servizio idrico industrie	1.050.474	739.440	871.614
Depurazione-fognatura industrie	980.161	738.736	834.106
Depurazione Gestori SII	575.563	575.563	575.563
Servizio idrico Gestori SII	865.729	683.468	602.044
Servizi svolti in favore di ARAP	862.139	851.674	1.047.841
Altri ricavi	0	1.944	5.270
TOTALE	9.394.923	8.459.737	8.645.794

Come anticipato in precedenza, tralasciando i corrispettivi dei servizi di depurazione erogati in favore del Gestore del S.I.I. di riferimento sul territorio (SASI S.p.A.), stabiliti dall'Ente Regionale di riferimento ERSI, peraltro non ancora atualizzati per il quadriennio 2020-2023, il fatturato di tutti gli altri servizi ha registrato un incremento generalizzato, in parte dovuto agli adeguamenti tariffari adottati ad inizio anno, in parte dovuto alla ripresa dei consumi da parte delle utenze insediate dell'area Vasto-San Salvo.

Per quanto concerne i costi della produzione si registra un complessivo ridimensionamento tale da consentire, unitamente alla ripresa del fatturato, la realizzazione di margini industriali sorprendentemente positivi e un miglioramento di tutti gli indici e indicatori di bilancio che saranno descritti in seguito.

	2023	2022	2021
Acquisti di materie prime ecc.	1.287.511	1.248.841	938.082
Servizi	3.609.276	4.966.554	3.822.970
Godimento beni di terzi	886.173	804.326	846.643
Personale	1.794.232	1.774.005	2.291.540
Oneri diversi di gestione	38.042	94.561	76.992
TOTALE	7.615.234	8.888.287	7.976.227

Vale la pena, in questa sede, rappresentare i dettagli relativi all'andamento dei costi dei maggiori fattori produttivi che si è registrato nel corso dell'ultimo triennio, pressoché a parità di quantità acquistate.

	2023	2022	2021
Energia elettrica impianti	1.379.619	2.278.325	1.351.427
Smaltimento fanghi	1.281.501	1.713.672	1.301.535
Reagenti e prodotti chimici	853.301	899.359	598.564
Carburanti	160.199	193.995	153.128
TOTALE	3.674.620	5.085.351	3.404.654

Il differenziale di costi, rispetto all'esercizio precedente, registrato sull'energia elettrica (-40%) e sullo smaltimento fanghi (-25%) già da solo giustifica la riduzione complessiva dei costi della produzione per acquisizione di fattori esterni.

Avuto riguardo alla gestione dello smaltimento fanghi, è doveroso riportare di seguito un sintetico *excursus* delle vicissitudini che hanno interessato il progetto di implementazione, presso il depuratore di Montenero di Bisaccia, di un sistema di essiccazione fanghi che consentisse di abbattere significativamente il volume dei fanghi generati dai processi depurativi, e dunque di ridurre i costi di smaltimento, e in aggiunta potesse realizzare anche un trattamento conto terzi.

Tale intervento fu proposto e autorizzato nel 2020 dal Socio Unico in capo ad ARAP Servizi S.r.l., il quale pochi mesi dopo si procurò i mezzi finanziari necessari, attraverso la stipula di finanziamenti bancari a medio termine.

Successivamente, nel 2021, nell'ambito di un più ampio processo di riassetto organizzativo, impiantistico e infrastrutturale, ARAP ha avvocato a sé la titolarità dell'intervento in qualità di proprietario del depuratore, includendolo all'interno dei propri Programmi biennali di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, ed estendendo l'oggetto della fornitura, a parità di risultato, anche a tecnologie alternative.

Da tale decisione è scaturita la necessità di trasferire, dalla controllata alla controllante, le disponibilità allo scopo reperite dalla controllata presso il sistema creditizio, e dunque di stipulare un contratto di finanziamento infragruppo upstream di scopo con obbligo di rimborso – per importi e scadenze allineato ai piani di rimborso dei due finanziamenti bancari sottostanti, oltre al ristoro di tutti gli interessi e oneri finanziari correlati – approvato con delibera del C.d.A. di ARAP n. 249 del 06/10/2022 e successivamente emendato, in relazione all'oggetto (implementato prevedendo la destinazione dei fondi anche ad ulteriori interventi) ed alle modalità di estinzione del debito, con delibera del C.d.A. di ARAP n. 202 del 28/06/2023.

Si auspica che il suddetto sistema di abbattimento dei fanghi da essiccazione o altra tecnologia alterativa – la cui installazione, peraltro, è subordinata all'approvazione da parte della Regione Molise di una variante all'A.I.A. – sia posto in esercizio entro il 2024. Al contempo, si auspica che il Socio Unico onori l'impegno di rimborsare la controllata delle somme spettanti in forza del finanziamento infragruppo sottoscritto, onde evitare l'insorgere di criticità finanziarie indesiderate.

CON.I.V. s.r.l. in liquidazione

Sede legale in Vasto CH), Via Ciccarone n. 98/B

Codice Fiscale e Partita IVA 01495530691

Capitale sociale € 104.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2023 € 777.689

Perdita d'esercizio 2023 -€ 34.613

Quota partecipazione 51%

In relazione a tale partecipazione si fa presente che nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della scadenza, al 30/03/2016, della concessione per la gestione degli impianti di depurazione e trattamento acque al servizio degli agglomerati industriali di competenza dell'UT 6 Vastese, la Società ha cessato ogni attività e, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31/03/2016 la gestione degli impianti è stata affidata ad ARAP SERVIZI S.r.l. In data 04/10/2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione volontaria della società.

Il procedimento di liquidazione, in bonis, è proseguito nell'esercizio 2023 e non si segnalano situazioni degne di nota. Per ogni approfondimento si rimanda alla consultazione dei documenti di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Si segnala che in data 18/01/2024 l'Assemblea dei soci ha rinnovato gli organi societari nominando un nuovo liquidatore designato dal socio pubblico (in sostituzione del precedente dimissionario) in affiancamento a quello designato dal socio privato, e un nuovo Sindaco unico con funzioni di revisione legale dei conti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: "L'Ente nel corso dell'esercizio 2023 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**Ambiente**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa che l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, operando anche nell'ambito dei servizi idrici di depurazione e fornitura idrica, è tenuta al rispetto delle normative ambientali nazionali e regionali vigenti, ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impatto ambientale rileva dal punto di vista dei materiali utilizzati nei processi chimici, nei consumi elettrici degli impianti particolarmente energivori, nei rifiuti del processo (fanghi) ai quali è dedicata una particolare filiera per il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento, nelle emissioni in atmosfera non pericolose e nella possibilità di sopravvenute anomalie nel funzionamento degli impianti. A tal riguardo, i principali rischi sono i seguenti:

- rischio biologico, pericolo per la salute pubblica, inquinamento falde. Qualora dalle risultanze delle analisi chimiche obbligatorie condotte anche dalle autorità preposte (ARTA Abruzzo, ecc.) risultino delle anomalie, c'è la possibilità di incorrere nella sospensione delle autorizzazioni e in conseguenze giudiziarie a carico dei responsabili;
- superamento dei limiti quantitativi autorizzati al trattamento dei rifiuti, con conseguente sospensione dell'autorizzazione regionale ed eventuale comminazione di sanzioni;
- crisi idrica, scarsità di approvvigionamento acque e conseguente riduzione dei volumi di vendita acque;
- guasti agli impianti e alle reti idriche, anche di terzi, con conseguenti interruzioni temporanee del servizio o riduzione dei volumi di vendita acque.

La Direzione dell'Ente conosce tali rischi e ritiene di poterli gestire in modo pieno e adeguato.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati, mentre risultano comminate sanzioni amministrative in relazione a taluni episodi di superamento dei limiti tabellari di legge agli scarichi,

comunque riferiti ad esercizi precedenti.

Personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 15 c.c., si precisa quanto segue.

Al 31/12/2023 la composizione del personale dipendente dell'Ente è di n. 85 unità, di cui n. 82 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato.

Anche nel 2023 l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della somministrazione lavoro, oltre all'istituto dello staff leasing e al 31/12/2023 impiegava 17 risorse (di cui n. 15 somministrazione lavoro e n. 2 staff leasing).

Con riferimento alla formazione del personale, nell'anno 2023 sono stati effettuati i corsi in tema di sicurezza e salute sul lavoro (RLS, utilizzo mezzi e attrezzature da lavoro, lavori in strada, ecc.), sono state effettuate le visite mediche di legge e sono state adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi previste dalla legge (DPI, ecc.). Sono stati altresì avviati specifici programmi di formazione manageriale, cofinanziati da Fondimpresa-Fondirigenti, nell'ambito di un più ampio programma di formazione professionale dei dipendenti avviato nel corso degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate morti né infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

In merito ai rapporti con le OO.SS., si segnala che nel 2023 non sono intervenuti nuovi accordi sindacali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

L'Ente nel 2023 ha utilizzato strumenti finanziari quali depositi bancari, assegni e denaro in cassa.

Gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario degli strumenti suddetti sono indicate nel seguente prospetto:

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro in cassa	Non sussistono rischi, salvo sopravvenute insussistenze per furti e ammanchi

Rischio di credito

L'Azienda opera pressoché esclusivamente con clienti fidelizzati. Pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

In presenza di rischi specifici derivanti dall'avvio di procedure concorsuali in capo ai debitori, si procede con la svalutazione dei crediti corrispondenti nella misura in cui questi ultimi non abbiano trovato capienza dei piani di riparto approvati dagli organi giudiziari preposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito agli ulteriori argomenti meritevoli di indicazione e non già descritti in precedenza, si riporta quanto già indicato nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2023.

ARAP ENERGIA S.r.l.

All'esito della conclusione della procedura di consultazione competitiva per la scelta di un socio di diritto privato per la costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, avvenuta a dicembre 2023 con l'aggiudicazione definitiva a vantaggio dell'operatore BLUNOVA ONE S.r.l. (Gruppo Carlo Maresca

S.p.A.), in data 06/02/2024, a rogito del notaio Federica Verna in Pescara, è stata costituita la società ARAP ENERGIA S.r.l. a capitale misto pubblico-privato, controllata da ARAP al 51% del capitale sociale.

Trattasi di uno degli obiettivi strategici più importanti per ARAP fortemente voluti dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale attuali, che:

- a) consentirà di ottenere significativi risparmi sui costi di acquisto dell'energia elettrica autoprodotta, per sé stessa e per la società ARAP SERVIZI;
- b) consentirà all'Ente di ampliare i servizi offerti alle imprese insediate negli agglomerati industriali di ARAP;
- c) contribuirà alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e della decarbonizzazione delle aree industriali ed al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla UE in tema produzione di energia rinnovabile (oltre 2 GW entro il 2030 per l'Abruzzo).

FONDI FSC 2021-2027

In data 07/02/2024 è stato siglato il nono Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo che prevede l'assegnazione alla Regione di fondi FSC 2021-2027 per circa 1.334 M€ per la realizzazione di circa 190 nuovi progetti destinati a rafforzare la dotazione infrastrutturale sia sulla costa che nelle aree interne.

Nell'ambito di tale accordo ARAP è stata designata dalla Regione Abruzzo quale soggetto attuatore per la realizzazione di vari interventi tra i quali, in particolare, la prosecuzione e realizzazione delle opere di cui ai progetti Masterplan FSC 2014-2020 e altri interventi minori conto terzi (fondi assegnati per complessivi circa 175 M€), e la realizzazione di interventi di revamping su propri impianti e infrastrutture idriche e la manutenzione straordinaria dei nuclei industriali ARAP (fondi assegnati per complessivi 28,6 M€).

Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 1 del 29/01/2024 si è provveduto ad aggiornare ed approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026

Sistema di Gestione Integrato qualità e ambiente secondo gli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 e Parità di genere secondo gli standard UNI/PdR 125:2022.

L'Ente, già certificato per il proprio sistema di gestione integrato qualità e ambiente, nel 2024 ha ottenuto anche la certificazione UNI/PdR 125:2022 in relazione alle "misure adottate per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo di progettazione e gestione di opere correlate ad interventi di qualificazione territoriale, impianti di trattamento e depurazione acque, trattamento chimico fisico e biologico dei rifiuti non pericolosi".

In particolare, con determina del direttore generale n. 63 del 19/02/2024 l'Ente ha approvato la propria politica per la parità di genere, adottato un sistema di gestione per la parità di genere in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, istituito un "Comitato Guida per la parità di genere" e adottato una procedura di gestione del personale, prevenzione e gestione di abusi di molestie e mobbing.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con delibera del Cda n. 131 del 14/06/2024 l'Ente ha adottato un nuovo assetto organizzativo della struttura. La Direzione Generale procederà con l'aggiornamento dei documenti previsionali dell'Ente, in cui saranno descritte le strategie e gli obiettivi che si intenderà perseguire nei prossimi anni

Sin d'ora è comunque possibile confermare i seguenti obiettivi di medio periodo dell'Ente:

- iniziativa ARAP ENERGIA S.r.l.: il socio pubblico ed il socio privato proseguiranno le attività connesse alla mission della nuova società, dando attuazione al piano industriale approvato, che prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza minima installata di 100 MW.
- iniziativa NUOVA ARAP SERVIZI S.r.l.: in base all'orientamento espresso dall'Organo Amministrativo, l'Ente esplorerà e valuterà la possibilità di attivare una partnership pubblico-privata anche per la gestione dei servizi ambientali e manutentivi attualmente affidati alla società in house ARAP SERVIZI S.r.l.
- stipula di un accordo per l'acquisto di crediti d'imposta da superbonus 110% e altri bonus cedibili ai sensi dell'art. 121 del DL 34/2020 e s.m.i. con contestuale concessione di nuova finanza
- prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, dei progetti Masterplan FSC 2014-2020 e CIPE 2018, delle fasi progettuali e, per il Porto di Pescara, anche di realizzazione delle opere.

- prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, di varie iniziative della Regione Abruzzo ed altri enti locali per il sostegno della commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'agroalimentare e promozione dell'idrogeno rinnovabile;
- Avvio delle attività afferenti al progetto H2ARAP2030 cofinanziato da fondi PNRR (10 M€) avente ad oggetto la realizzazione di un sito di produzione di idrogeno rinnovabile (da fotovoltaico) presso un sito industriale dismesso, già individuato nell'area Vastese.
- revamping degli impianti ed efficientamento dei processi idrici-depurativi, attraverso l'ampliamento del servizio specializzato di rifiuti industriali mirati interventi di energy saving e riconversione termica e la riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi da depurazione mediante l'implementazione di nuove fasi di disidratazione e cogenerazione, l'attivazione di nuove infrastrutture ed il ripristino della funzionalità di quelle già esistenti.
- miglioramento nella gestione e governance delle aree industriali, attraverso un'attenta pianificazione delle attività di gestione e manutenzione delle aree, l'efficientamento delle infrastrutture e l'implementazione di nuovi servizi territoriali innovativi (es. videosorveglianza) e nuove tecnologie (es. robot per sfalcio erba);
- riduzione dei costi e miglioramento delle performance finanziarie e debitorie, attraverso la ristrutturazione del debito bancario, il prosieguo delle azioni di recupero dei crediti pregressi e di gestione transattiva dei debiti pregressi, la gestione oculata del contenzioso, la riorganizzazione del personale, l'internalizzazione dei servizi manutentivi, la rinegoziazione delle condizioni economiche sulle forniture strategiche e l'adozione di contratti quadro all-inclusive a forfait per le consulenze, l'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti di lavoro in rete, dei sistemi di telecontrollo remoto e delle funzionalità avanzate dell'ERP aziendale, l'organizzazione delle attività per aree funzionali coordinate a livello centrale e la presenza di presidi front-office nelle unità territoriali, a supporto del territorio.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa fornita nella presente relazione sulla gestione, si riporta quanto già indicato in nota integrativa con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., e si si informa che alla data di chiusura dell'esercizio 2023 sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non iscritte allo Stato Patrimoniale in relazione a circostanze precedenti ed ereditate dalla presente Amministrazione nonché a deliberazioni assunte dal presente Consiglio di Amministrazione - alle quali si rimanda per ogni consultazione e approfondimento - per le quali l'esecuzione non sia stata avviata, conclusa ovvero revocata con atto successivo ed i cui effetti economici e patrimoniali non abbiano avuto ancora completa manifestazione.

In relazione agli impegni riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si fornisce di seguito un doveroso aggiornamento.

- 1) Raccolta e trattamento acque di prima pioggia presso l'impianto di depurazione sito in c.da Padula – Montenero di Bisaccia: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 500.000;
- 2) Adeguamento della rete scolante dell'area industriale di Villa Zaccheo: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 600.000;
- 3) Realizzazione nuova condotta idrica Pilkington (progetto n. 429 UT 6): trattasi di un'opera finanziata da fondi pubblici, con erogazione dell'intero importo e solo parzialmente rendicontata, per la quale occorre completare la realizzazione per una spesa residua di circa Euro 520.000. Tali fondi, ancorché già erogati ed iscritti tra le passività dell'Ente nell'ambito della gestione delle precedenti Amministrazioni consortili non sono stati rinvenuti nelle disponibilità dell'Ente, talché l'attuale Amministrazione ha presentato un esposto alla Procura della Corte dei Conti senza che, ad oggi, vi sia alcun riscontro;
- 4) SAI/SM/857/1/1 Potenziamento e adeguamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Sulmona: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 645.000;
- 5) Realizzazione rete di distribuzione acque reflue depurate dall'impianto di depurazione Punta Penna Vasto per riutilizzo ad uso industriale: opera avviata nel 2023 e conclusa nel 2024 del valore complessivo di circa

Euro 117.000, interamente a carico dell'Ente ancorché finanziato da un'impresa insediata, in conto anticipo su erogazione futura di servizi futuri.

- 6) Copertura del canale di adduzione reflui domestici ed industriali presso l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di San Salvo: opera avviata nel 2023 ed in fase conclusiva nel 2024, il cui quadro economico ultimo aggiornato prevede un ammontare complessivo della spesa di circa Euro 406.000, interamente a carico dell'Ente ancorché finanziato da capitale di prestito (finanziamento infragruppo upstream da ARAP SERVIZI S.r.l.).
- 7) Ripristino strada collegamento tra l'agglomerato industriale di San Salvo e la località Montalfano nel Comune di Cupello: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 370.000.

Informativa sugli aiuti di stato ex art. 1, commi da 125 a 129 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni sono consultabili nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Oltre quelli riportati nel predetto Registro non sono stati ricevuti ulteriori aiuti per i quali sussiste la necessità di fornire le informazioni previste all'articolo 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ex art. 2428, 3° comma. punti 3) e 4)

Si precisa che:

- 1) la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 2) la società nel corso dell'esercizio 2023 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto e quanto illustrato nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ed utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a € 21.773 per la parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

Cepagatti, lì 26/07/2024

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Giuseppe Savini

Vice Presidente
Avv. Maria Assunta Iommi

Consigliere
Dott. Gianni Cordisco